

Al Prof. Luigi NICOLAIS
Presidente CNR
Piazzale Aldo Moro, 7
00185 Roma

e p.c.:

Dott. Fabrizio TUZI
Direttore Generale CNR

Dott. Alessandro PRETI
*Direttore Ufficio Stato Giuridico e Trattamento
Economico del Personale del CNR*

Prof. Alberto MORGANTE
*Direttore f.f. designato
Istituto Officina dei Materiali*

Alle OO.SS. del Comparto Ricerca

Grenoble li, 07 maggio 2012

Oggetto: Polizza sanitaria in favore del Personale dipendente

Con riferimento alla stipula della Polizza in oggetto, il Personale della Sede di Grenoble ritiene tale proposta gravemente inadeguata a garantire la propria copertura sanitaria.

Tale Polizza nasce come integrazione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) italiano con le sue proprie caratteristiche di rimborso delle prestazioni di base e, dalla lettura delle disposizioni presenti nella bozza di capitolato, appare pensata solo per soggiorni occasionali all'estero. Infatti in caso di problemi l'assicurato all'estero deve chiamare una centrale operativa in Italia, il che appare inadeguato a coloro che risiedono in maniera permanente fuori dei confini nazionali.

Ed ancora: il Personale all'estero, è sottoposto alle regole di rimborso del Servizio Sanitario Nazionale del Paese in cui presta servizio. Nel caso della Francia, tali rimborsi sono considerevolmente più bassi di quelli praticati in Italia: si prenda ad esempio la consultazione presso il medico di base la quale è rimborsata dal SSN francese al 70% invece del totale nel caso italiano. Applicare lo stesso trattamento complementare a due situazioni diverse porta inevitabilmente ad un'â disparità di trattamento. Proprio al fine di recuperare equità di trattamento rispetto ai dipendenti in servizio sul territorio nazionale nell'anno 2000 un accordo tra le OOSS e la dirigenza INFM aveva riconosciuto ai soggetti operanti a Grenoble il diritto ad avere una copertura sanitaria complementare da una società francese (CIPRA-CAPICAF). Ed è questo il regime complementare tuttora in vigore per il personale di Grenoble e che permette di avere un livello di trattamento analogo a quello dei colleghi italiani.

Chiediamo pertanto al CNR di non applicare tale polizza al Personale assegnato in maniera stabile a sedi estere (il quale invece dovrà essere trattato caso per caso in maniera dipendente dal Paese di destinazione) al fine di evitare discriminazioni con il Personale operante in Italia e di mantenere attivo il sistema di copertura complementare corrente.

Chiediamo inoltre che i dipendenti abbiano la possibilità di aderire alla copertura assicurativa complementare italiana dal momento dell'eventuale trasferimento in Italia.

Nell'attesa di un Suo riscontro di porgono cordiali saluti.

Il Personale dipendente della Sede di Lavoro di Grenoble